



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

con sedi staccate in Scampitella - Treviso - Vallesaccarda

Via S. Giorgio di Sopra - 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e.mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - Cod.mecc.: AVIC87400Q

PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: www.icpascolivallata.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT

Codice IPA: istsc_avic87400Q



Alle sezioni di:

Publicità Legale – Albo on-line

Amministrazione Trasparente

del sito internet dell'istituzione scolastica

www.icpascolivallata.edu.it

Agli ATTI ~ SEDE ~

DISCIPLINARE DI GARA – RdO: Confronto di preventivi

PON – AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

CODICE PROGETTO: 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-201

CUP: C14D22000590006

CIG: 9590713ABB

PREMESSA

Il presente disciplinare è relativo all'affidamento sotto soglia, ai sensi degli art. 36 e 58 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici presenti sul ME.PA, per la fornitura di arredi, attrezzature e dispositivi digitali per la realizzazione del Progetto “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”, per un importo massimo pari a **€ 67.500,00 IVA inclusa** con criterio di aggiudicazione “al minor prezzo”, da svolgersi mediante richiesta di offerta (**RdO – Confronto di preventivi**) per via telematica sulla piattaforma del portale *acquistinretepa*, strumento “Mercato Elettronico (MEPA) (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione)”.

1. OGGETTO DELLA GARA

L'appalto riguarda la fornitura di arredi, attrezzature digitali e strumenti didattico-educativi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico, con la formula **“chiavi in mano”**, da realizzare tassativamente nei tempi richiesti.

In particolare, la fornitura di ARREDI e ATTREZZATURE DIGITALI dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Fornitura di prodotti nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche minime descritte nel Capitolato tecnico;
- Montaggio degli arredi e collaudo;
- Messa in opera delle attrezzature digitali con installazione, configurazione e collaudo;
- Servizio di trasporto, scarico e asporto imballaggi;
- Servizi di formazione, se necessario, per l'utilizzo delle attrezzature digitali;
- Servizi di manutenzione e assistenza per la durata di 24 mesi (ventiquattro) mesi;
- Ogni altra voce di costo pur non prevista ma funzionale alla corretta realizzazione della fornitura.

La Ditta dovrà inoltre necessariamente fornire le attrezzature digitali con le seguenti caratteristiche:

- a ridotto consumo energetico;
- Basse emissioni sonore;
- Apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanza pericolose;
- Apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva 67/548/CEE;
- Ridotto contenuto di mercurio nei monitor LCD.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di arredi, attrezzature e di dispositivi digitali, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline, impianti, ecc.) indispensabili al corretto montaggio degli arredi e al corretto funzionamento delle attrezzature digitali, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso. L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere con proprio personale al montaggio degli arredi e delle attrezzature richieste.

Le ditte invitate a presentare preventivi dovranno offrire tutto quanto richiesto nel progetto finanziato, non sono ammesse offerte parziali.

2. CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere espletata entro e non oltre la **“DATA LIMITE PER CONSEGNA BENI / DECORRENZA SERVIZI”** specificati nel riepilogo della RDO-Confronto di Preventivi- a sistema.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA E QUINTO D'OBBLIGO

L'importo a base d'asta per la fornitura e il servizio di cui al presente disciplinare di gara è di **€ 55.327,86 (Euro cinquantacinquecentoventisette/86), IVA esclusa** di cui:

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| Arredi | (max 60%)* Art. 3 Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 | € 33.196,72 IVA esclusa |
| Attrezzature digitali innovative Attrezzature didattico-educative | | € 22.131,14 IVA esclusa |

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 2016, procedura negoziata previa consultazione.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali.

4. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica il CIG della fornitura:

CIG: 9590713ABB

In particolare, si rammenta che il fornitore "aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto". La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

5. SICUREZZA

ONERI DI SICUREZZA (art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

DUVRI (D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.)

Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – Legge 3 agosto 2007, n. 123. Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- **Servizio di trasporto e consegna** di: arredi, attrezzature e di dispositivi digitali presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- **Servizio di montaggio:** montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- **Collaudo**
- **Servizio di asporto imballaggi:** il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;

- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

È onere del fornitore in fase di esecuzione del contratto visionare il DUVRI dell'istituto in condivisione con il referente per l'Amministrazione.

6. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di VALLATA (AV), nelle seguenti sedi:

- Scuola dell'infanzia di Vallata
- Scuola dell'infanzia di Vallesaccarda
- Scuola dell'infanzia di Scampitella
- Scuola dell'infanzia di Treviso

7. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13 gennaio 2023.** secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del MEPA. La Ditta dovrà, **a pena l'esclusione**, presentare l'offerta secondo il modello generato dal ME.PA e in aggiunta secondo il modello OFFERTA ECONOMICA allegato al presente disciplinare. Inoltre la ditta dovrà trasmettere a codesta stazione appaltante, la seguente documentazione firmata digitalmente:

- domanda di partecipazione** (redatta secondo l'**allegato A** "Istanza di partecipazione").
- dichiarazione sostitutiva atto notorio** redatta secondo l'**allegato B** firmata digitalmente dal legale rappresentante, corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità.
- Patto di integrità (allegato C).**
- Copia del DUVRI firmato digitalmente dal Rappresentante Legale dell'azienda.
- Comunicazione c/c dedicato** ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 136 / 2010 e s.m.i. (**allegato D**).
- Copia del Disciplinare di gara, comprensivo del proprio allegato Capitolato tecnico firmato digitalmente, pena esclusione, per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti alla presente procedura, con dicitura antimafia di data, non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza della presente procedura. Il certificato potrà essere reso attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante:
 - numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese,
 - denominazione e forma giuridica,
 - indirizzo della sede legale,
 - oggetto sociale,
 - durata, se stabilita,
 - nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i,

nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico eventualmente iscritto,

nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura;

h) Copia **DURC** in corso di validità o **dichiarazione sostitutiva** redatta secondo l'**allegato E**.

8. OFFERTA ECONOMICA

Attraverso l'apposito fac simile generato automaticamente dal sistema MEPA, la ditta dovrà indicare il prezzo globale proposto per la fornitura, IVA esclusa, e, nel modello già predisposto (allegato 2), dovrà indicare il prezzo unitario e a corpo dei singoli prodotti offerti, IVA esclusa, il cui totale deve, pena l'esclusione, coincidere con il totale del Fac simile generato automaticamente dal sistema MEPA, aggiungendoci l'IVA 22%. Come indicato nel precedente punto 5, per i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016, il fornitore dovrà specificarne l'importo.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere alla aggiudicazione della fornitura di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute. **L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente.**

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara e che, comunque, saranno trattenuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'Amministrazione aggiudicatrice comunica - a mezzo della funzione dall'apposita area dedicata del portale - l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti.

Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, potranno essere richieste all'offerente giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, procedendo ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

10. QUALITÀ DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati arredi, attrezzature e dispositivi digitali con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste. Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche funzionali minime ed essenziali, necessarie all'Istituto scolastico.

L'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato. Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;

Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;

Certificazione EN 60950 e EN55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.

È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato nei modi e termini decritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche della fornitura offerta.

11. CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'affidatario della fornitura si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

Il servizio/fornitura appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, **non sono previste ipotesi di cessione o subappalto**. Vista la natura fiduciaria della procedura, ogni azienda dovrà possedere in proprio i requisiti richiesti e dichiarati. È espressamente esclusa ogni ipotesi di avvalimento o di ogni procedura giuridica e/o negoziale che consenta ad un partecipante di avvalersi di requisiti di aziende terze. Non è pertanto consentita la partecipazione alla procedura, sotto qualunque forma, di aziende non selezionate dalla stazione appaltante. La non osservanza delle presenti condizioni produrrà l'esclusione del partecipante dalla procedura.

12. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il tempo previsto per la consegna, installazione e messa in opera dei prodotti ordinati è di 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto a sistema.

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera e montaggio di tutti gli arredi, le attrezzature e i dispositivi digitali, configurazione di tutti i dispositivi digitali in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/94. Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta. Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato. L'affidatario si obbliga a rispettare i criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare garantendo, nello specifico, la fornitura di:

- attrezzature a ridotto consumo energetico;
- apparecchiature caratterizzate da basse emissioni sonore;
- apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;
- apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva 67/548/CEE.

13. MANUTENZIONE, ASSISTENZA E FORMAZIONE

La garanzia degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi digitali acquistati, della durata di almeno ventiquattro mesi dalla data del collaudo, deve essere inclusiva di assistenza e manutenzione. Il servizio di assistenza in loco (on site) deve essere effettuato entro 48 ore dalla richiesta da parte della stazione appaltante. Il servizio di assistenza dovrà essere attivo nei giorni lavorativi dal lunedì al sabato.

Il fornitore dovrà inoltre garantire la formazione del personale relativamente all'uso dei prodotti offerti.

14. COLLAUDO

Per collaudo si intende la verifica di non difformità della dotazione rispetto a quanto indicato nella documentazione tecnica. L'istituzione scolastica concorderà con la ditta aggiudicataria il giorno e l'ora in cui saranno effettuate le suddette operazioni delle quali sarà redatto apposito verbale sottoscritto da un rappresentante delle parti contrattuali.

In caso di esito positivo del collaudo la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore. Nel caso di esito negativo del collaudo, la ditta provvederà alla sostituzione delle partite rifiutate, nel termine di venti giorni lavorativi dall'accertamento, svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

15. PAGAMENTI

Trattandosi di finanziamenti da parte della U.E., non essendo certi i tempi di accreditamento, il pagamento avverrà solo a seguito di effettiva riscossione dei fondi assegnati da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il pagamento verrà corrisposto, dopo l'emissione della fattura indicante gli estremi della Ragione Sociale e la modalità di pagamento mediante bonifico bancario o accreditamento in C/C postale.

La **fattura elettronica**, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli"

Via S. Giorgio di Sopra n. 149 - 83059 **VALLATA (AV)**

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT – C.F. 90014680640

16. RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'Art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

17. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

18. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'Art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il Codice Identificativo di Gara **CIG** Lotto unico: **9590713ABB** e il Codice Unico di Progetto **CUP: C14D22000590006**;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo Art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'Art. 6 della citata legge.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio entro 60 giorni.

Eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello in cui ricade la sede legale della stazione appaltante.

20. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico prof. Michele D'AMBROSIO - Tel. 082790038

- e-mail avic87400q@istruzione.it.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Michele D'AMBROSIO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.*